

>BATTISTI: OSAPP, INDIGNATI PER DECISIONE OFFENSIVA BRASILE

>BARI

>(ANSA) - BARI, 9 GIU - Il sindacato di Polizia penitenziaria Osapp "condivide le esternazioni del Presidente della Repubblica" e manifesta a sua volta "indignazione per la decisione offensiva del governo brasiliano sulla liberazione del terrorista Cesare battisti". Lo afferma il vicesegretario generale nazionale, Domenico Mastrulli, in una nota in cui si ricorda che "Battisti è stato condannato con sentenza definitiva all'ergastolo per quattro omicidi tra cui la prima vittima di quegli anni di piombo è stato Antonio Santoro, maresciallo della polizia penitenziaria (allora agenti di custodia), ucciso il 6 giugno 1978 a Udine". L'Osapp invita quindi "il Governo Italiano, l'Unione Europea a non demordere: soggetti come il terrorista Battisti non possono girovagare liberi ed indifferenti sapendo che sulla propria coscienza e sulla decisiva sentenza di una Corte come quella Italiana pende il tagliente giudizio di 'Assassino di poliziotti". "Siamo vicini ai famigliari delle vittime ed ai loro congiunti - afferma ancora - ed in loro onore invitiamo il Ministro degli Affari Esteri a non tralasciare alcuna possibilità anche oltre l'appello della Corte dell'AJA". "L'Italia ospita grandi calciatori internazionali del Brasile - conclude l'Osapp - il Brasile ospita e protegge grandi assassini terroristi come Cesare Battisti".(ANSA).

>COM-LF/

>